



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE IV SEZIONE P1

(II Biennio e V anno)

***ISTITUTO PROFESSIONALE***

***A.S. 2023/2024***

***COORDINATORE***

***VITTORIA BOCCIA***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

## **INDICE**

---

### **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

### **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

### **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

### **4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

### **5. EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

### **6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

### **7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

### **8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

## ***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

<b>CLASSE di CONCORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>CONTINUITA'</b>
<b>A-12</b>	Simone Maria Teresa	Italiano	Sì
<b>A-12</b>	Simone Maria Teresa	Storia	Sì
<b>AB-24</b>	Boccia Vittoria	Inglese	NO
<b>A-27</b>	Di Paola Carmelina/ Matarazzo Clementina	Matematica	Sì
<b>B-17</b>	Lando Gabriella / Di Blasio Nunzio	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Sì
<b>A-40</b>	Taddeo Adriano	Tecnologie d'Installazione e Manutenzione	Sì
<b>B-15</b>	De Lellis Felice / Caccavale Michele	Tecnologie elettriche ed elettroniche	NO
<b>B-15</b>	Sapia Ivano	Laboratori Tecnologici	NO
<b>L.186/2003</b>	Niro Concetta / Niela Cassella	Religione Cattolica / AIRC	Sì
<b>A-48</b>	Di Gioia Giulio	Scienze Motorie	Sì
<b>ADSS</b>	Orsan Patrizia / Nicoella Antonella	SOSTEGNO	NO

## ***2.COMPOSIZIONE della CLASSE***

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	M	F	M	F	
17					

## ***3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

### ■ INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”. Si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003).

Nella classe sono presenti due alunni diversamente abili per i quali sarà predisposto il P.E.I. dal docente di sostegno in sinergia con il C.D.C classe e cinque studenti BES per i quali il C.d.C. compilerà altrettanti P.d.P.

### ■ ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

Il gruppo classe ha una composizione eterogenea, un gruppo numeroso appare disponibile al dialogo educativo e didattico, un gruppo esiguo, invece, necessita di costante sollecitazione durante lo svolgimento delle attività didattiche. Il clima della classe sembra positivo, anche se non mancano a volte atteggiamenti di intemperanza da parte di uno sparuto numero di studenti nei confronti di qualche docente.

Si rende, dunque, necessario concertare un’azione educativa al fine di stemperare stati d’animo negativi e correggere atteggiamenti inappropriati. I docenti del C.D.C. dovranno lavorare molto per raggiungere migliori risultati sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

Le famiglie degli studenti manifestano un atteggiamento aperto e sembrano disposte a collaborare per instaurare un rapporto di fiducia e stima reciproca.

- **ANALISI COMPLESSIVA** delle **PROVE** di **INGRESSO** e di quelle **EVENTUALMENTE PREDISPOSTE** dal C.d.C

Per la classe quarta sono state somministrate le prove di italiano, inglese, matematica. Dalle prove d'ingresso svolte dagli studenti risulta ancora molto carenti le competenze in italiano, basse in matematica, mentre in inglese i risultati evidenziano migliori capacità, purtroppo ancora troppo inesprese e da potenziare.

#### ***4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***

- **RISULTATI TEST INGRESSO** o **PROPOSTI** dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

<b>DISCIPLINA INGLESE</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	84,6%
Intermedio	7,6%
Accettabile	
Basso	
Non Adeguato	7,6%

<b>DISCIPLINA ITALIANO</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	
Intermedio	6%
Accettabile	26%
Basso	26%
Non Adeguato	40%

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

<b>DISCIPLINA MATEMATICA</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	
Intermedio	
Accettabile	21%
Basso	43%
Non Adeguato	36%

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

*Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico. Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.*

- **Far maturare atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidaristici;**
- **Incrementare negli allievi le abilità logico deduttive;**
- **Autonomia in tutte le attività didattico - laboratoriali;**
- **Saper stare in tutti gli ambienti scolastici e saper utilizzare attrezzature di laboratorio;**
- **Sviluppare la capacità di orientamento, ovvero la capacità di attuare scelte responsabili per il mondo del lavoro e per gli studi universitari;**
- **Far acquisire agli allievi i contenuti e i metodi specifici delle singole discipline;**
- **solida preparazione tecnico professionale.**

▪ **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**

- **Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).**

- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
  - Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
  - Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.
- **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FOCUS dell'ATTIVITA'</b>	<b>ORE DESTINATE</b>	<b>OBIETTIVO/I (come da PED)</b>
<b>ITALIANO</b>	Conoscenza di sè	3 ore	Conoscenza di sè
<b>INGLESE</b>	Media education	6 ore	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
<b>MATEMATICA</b>	Analisi dei dati sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati	3 ore	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
<b>TEE</b>	Le professioni del settore elettronico	3 ore	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
<b>TTIM</b>	Percorso di orientamento nelle forze armate	3 ore	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
<b>TMA</b>	Conoscere le professioni: ricerca e costruzione mappa di professioni, specialmente "presenti" nel nostro territorio, con relative competenze richieste	3 ore	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Calcio a cinque	3 ore	Partecipare in modo attivo ed autonomo a una competizione assumendo ruoli e responsabilità



<b>RELIGIONE</b>	<b>Didattica narrativa – narrazione di passi scelti della Bibbia</b>	<b>3 ore</b>	<b>Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)</b>
<b>LAB TECN</b>	<b>Affidabilità e manutenzione di un impianto elettrico</b>	<b>3 ore</b>	<b>Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni</b>

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

<b>TITOLO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'</b>	<b>COMPETENZA/CONDIVISA</b>
<b>ENERGIA</b>	<b>TUTTE</b>	<b>I singoli docenti svilupperanno la tematica proponendo agli studenti fonti di vario tipo: video, documenti, notizie locali, nazionali o internazionali. Gli studenti dovranno migliorare le proprie capacità di analisi utilizzando approcci forniti da diverse discipline, utilizzare le informazioni radicate in una serie di prospettive, risolvere situazioni problematiche reali.</b>	<b>Competenza alfabetica Funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale.</b>
<b>ERGONOMIA</b>	<b>TUTTE</b>	<b>I singoli docenti svilupperanno la tematica proponendo agli studenti fonti di vario tipo: video, documenti, notizie locali, nazionali o internazionali. Gli studenti dovranno migliorare le proprie capacità di analisi utilizzando approcci forniti da diverse discipline, utilizzare le informazioni radicate in una serie di prospettive, risolvere situazioni problematiche reali.</b>	<b>Competenza alfabetica Funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale.</b>
<b>REVISIONE – RICICLO – RIUTILIZZO</b>	<b>TUTTE</b>	<b>I singoli docenti svilupperanno la tematica proponendo agli studenti fonti di vario tipo: video, documenti, notizie locali, nazionali o internazionali. Gli studenti dovranno migliorare le proprie capacità di analisi utilizzando approcci forniti da diverse discipline, utilizzare le informazioni radicate in una serie di prospettive, risolvere situazioni problematiche reali.</b>	<b>Competenza alfabetica Funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale.</b>

- LEZIONI sul CAMPO/STAGE

Non sono previste lezioni sul campo.

- ATTIVITA' di RECUPERO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
TUTTE	IN ITINERE	ROLE PLAYING, PROBLEM SOLVING, PEER TO PEER, CIRCLE TIME	Ottobre -Giugno

- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI

*Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.*

- METODOLOGIA CLIL - NON PREVISTA PER IL PROFESSIONALE
- METODOLOGIA PCTO

### **PROGETTAZIONE PCTO**

*(Come da linee guida dell'Istituto - Cfr Verbale - Collegio docenti del giorno 08/09/2023)*

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><i>1. Classe terza: Corso sulla sicurezza da concludersi entro il 31 gennaio 2024-Formazione in aula (riferibile alle Aree individuate)</i></p> <p><i>2. Classe quarta: Uscite esterne-PCTO (Presentare dettaglio attività, come da prospetto).</i></p> <p><i>3. Classe quinta: Certificazione EIPASS, da conseguire nei tempi stabiliti. (Indicare per la classe di riferimento).</i></p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)*

<b>AREE TEMATICHE</b> <i>(individuate in Dipartimento)</i>	<b>Definizione del percorso</b> <i>(organizzazione, modalità, tempi)</i>	<b>Figure coinvolte</b> <i>(coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)</i>	<b>Risorse esterne</b> <i>(Enti/aziende/università) Convenzioni stipulate (max 2)</i>
<b>Sicurezza</b>	<b>8 h</b> <b>Corso sicurezza per rischi specifici</b>	<b>Coordinatore e tutor</b>	<b>RSPP dell'Istituto</b>
<b>Lavoro</b>	<b>8 h in azienda</b>	<b>Coordinatore e tutor</b>	<b>Aziende convenzionate</b>

Adesione alle attività di PCTO gratuite offerte all'I.I.S. Telesi@ coerenti con l'indirizzo M.A.T.

- **ORIENTAMENTO in USCITA**

Adesione alla giornata dell'Orientamento ed a tutti gli incontri con le forze armate e aziende che offrono lavoro sul territorio. Incontro con centro per l'impiego di Telese.

## **5.EDUCAZIONE CIVICA**

- **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

<b>TEMATICHE</b>
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

■ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>ORE DESTINATE</b>	<b>TEMPI</b>	
				<b>I quad</b>	<b>II quad</b>
<i>IL LAVORO</i>	<b>ITALIANO</b>	<b>Ecomafia – lavoro minorile</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<i>IL LAVORO</i>	<b>INGLESE</b>	<b>La donna e il lavoro</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<i>IL LAVORO</i>	<b>MATEMATICA</b>	<b>I giovani e il lavoro</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>IL LAVORO</i>	<b>TEE</b>	<b>Lavoro nero</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<i>EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE</i>	<b>TTIM</b>	<b>Gestione rifiuti – mobilità</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<i>EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE</i>	<b>TMA</b>	<b>Nuovi modelli di sviluppo sostenibile</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>Sicurezza in palestra</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE</b>	<b>RELIGIONE</b>	<b>Riscaldamento globale</b>			
<b>IL LAVORO</b>	<b>LAB TECN</b>	<b>Sicurezza – ambienti di lavoro</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

## **6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

<b>DISCIPLINE</b>	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	TEE	TTIM	TMA	Scienze Motorie	Religione cattolica	Laboratori Tecnologici
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>		X	X	X						
<i>Problem solving</i>	X		X		X	X	X			X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Role-playing</i>		X		X						
<i>Circle Time</i>	X	X		X						
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Debate</i>	X									
<i>Didattica orientativa</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)										
---------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## 8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
  2. Valutazione intermedia (o formativa);
  3. Valutazione finale (o sommativa).
1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
    - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
    - forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
  2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato

momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
  - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO [www.iistelesi@](http://www.iistelesi@)

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 06/10/2023